

chesato d'Ostiano e della contea di Pomponesco; Leopoldo ebbe anche il ducato di Teschen in Islesia.

Morì Vincenzo nel 28 aprile 1714. Egli avea sposato in prime nozze Teodora di Bagno, che non gli lasciava prole, ed in seconde nozze Maria Vittoria Gonzaga, dalla quale ebbe Anton Ferdinando che segue; Giuseppe, che a questo successe; Maria Isabella, morta nel 1726; ed Eleonora Luisa, sposata a Francesco Maria de Medici.

ANTON FERDINANDO.

1714. ANTON FERDINANDO succedette a Vincenzo suo padre. Bel principio diede egli al suo reggimento, vivendo col fratello Giuseppe nella più stretta amicizia, e facendogli dono di un appanaggio; ma un cortigiano mise in seguito le discordie fra loro. Giuseppe prendeva il partito di ritirarsi a Venezia; e n'era già in via, quando Ferdinando lo fece arrestare e rinchiudere in una carcere, locchè fu causa che Giuseppe smarisse la ragione. Infrattanto il duca facea valere i suoi diritti sul Mantovano innanzi alla corte di Vienna. Avendogliene offerto l'imperatore la parte fra l'Oglio ed il Po, egli non si acchetava punto, ma persisteva anzi a chiedere il tutto, e nel 1725 impiegava all'oggetto presso il congresso di Cambrai ogni tentativo, che però riuscivagli a vuoto.

Il suo ministro Pomponio Spilimbergo, che non potè ottenere miglior effetto a codeste pretese del suo signore, riusciva meglio nelle negoziazioni pel matrimonio di esso colla principessa Teodora, figlia di Filippo langravio di Assia-Darmstadt, governatore di Mantova, la quale venne in fatto sposata da Anton Ferdinando nel febbrajo 1727. Questo maritaggio, per la cattiva condotta del duca, fu sorgente di gravissimi dispiaceri, mentre egli non contento di trascurare la sposa, giungeva per fino ad abbandonarla. Senza lasciare posterità, morì egli nel 19 aprile 1729 di compassionevole morte: prese fuoco a' liquori spiritosi, co' quali avea costume di soffegarsi la pelle allorchè tornava dalla caccia, suo prediletto divertimento: fu divorato dalla fiamma, e perì in mezzo a dolori atrocissimi.